

Newsletter 4





Co-creare la biodiversità nelle aree urbane Settembre 2025

Benvenuti alla quarta edizione della newsletter Co-Bio! In tutta Europa, i nostri sei partner di progetto continuano a esplorare come la co-creazione possa promuovere la biodiversità e rafforzare i legami comunitari. In questo numero delle nostra newsletter, abbiamo messo in evidenza alcune iniziative realizzate in Danimarca, Grecia, Italia, Portogallo, Austria e Ungheria, che dimostrano come la natura e i cittadini possano convivere quando la creatività e la collaborazione aprono la strada a nuove collaborazioni.



Il Green Masterplan di Skibet in azione

A Skibet, i cittadini si sono riuniti per esplorare come la co-creazione possa rafforzare la biodiversità e la vita della comunità.

Basandosi sull'accordo di partenariato con il comune di Vejle, il gruppo si è concentrato sullo sviluppo di idee per un Green Masterplan, testando anche iniziative su piccola scala.

Uno dei risultati più concreti ottenuti finora è lo sviluppo delle "scatole della biodiversità", kit iniziali con piante e spunti per aiutare le famiglie a portare più natura nei loro giardini. Co-realizzate da volontari locali e sostenute dal progetto Co-Bio, le scatole saranno testate nelle famiglie durante l'autunno 2025.

Il percorso di Skibet dimostra come la co-creazione possa mobilitare l'impegno locale, trasformare le idee in pratica e ispirare altre comunità ad agire a favore della biodiversità urbana.











Un centro per la biodiversità alla scuola elementare di Plataies

L'Istituto di formazione permanente di Atene ha collaborato con la scuola elementare di Plataies per trasformare un semplice cortile scolastico in un vivace centro per la biodiversità.

Attraverso workshop di co-progettazione, studenti, insegnanti e genitori hanno condiviso idee e creato una visione per uno spazio verde che riflettesse i loro valori e promuovesse la co-proprietà. Poi è arrivata la co-realizzazione: con pale, terra ed entusiasmo, la comunità ha dato vita al progetto.

Grazie al sostegno dell'Associazione Genitori e Tutori e dell'Associazione Culturale "OEROE", lo spazio ora appartiene ai bambini, i suoi futuri custodi. Cosa crescerà dopo? Un orto? Una casa per le coccinelle? Le possibilità sono infinite....





Il vivace mosaico della biodiversità di Palermo

Adagiato sulle colline soleggiate di Palermo, il Giardino della Biodiversità emerge come un vivace mosaico di resilienza e co-creazione. Un mosaico di speci vegetali endemiche e rare prospera accanto alle coltivazioni tradizionali mediterranee, intessendo una storia di conservazione ed identità culturale. Coltivato dagli amministratori della comunità locale, il giardino è più di un paradiso botanico: è un'aula vivace e una testimonianza del potere della biodiversità di sostenere e ispirare. Sia che vaghino per i suoi sentieri o che si riposino tra il fogliame, i visitatori si riconnettono con il ricco patrimonio ecologico della Sicilia.







Piccole foreste negli alloggi sociali

In Portogallo, la best practice in seno al progetto Co-Bio si concentra sulla realizzazione di piccole foreste attraverso la co-creazione nelle aree di edilizia sociale. Il progetto è iniziato con la sensibilizzazione degli operatori sociali e dei residenti, seguita dall'appalto pubblico e dalla preparazione del terreno.

Le attività comprendono la piantumazione di specie autoctone, l'organizzazione di workshop e lo svolgimento di sessioni di educazione ambientale. Una lezione fondamentale appresa è stato un forte coinvolgimento delle parti interessate sin dall'inizio dei lavori. Il team multidisciplinare, che comprende una ONG, un'azienda municipale, cittadini, architetti paesaggisti e responsabili politici, è stato fondamentale per il successo del progetto.









Le università si uniscono per la biodiversità

A Vienna, Co-Bio ha contribuito a riunire iniziative universitarie provenienti da Germania, Polonia e Austria per co-creare progetti di biodiversità nei campus di tutta Europa. Ospitato da Öko Campus Wien e Gartenpolylog, l'evento internazionale ha accolto 35 partecipanti.

Tra i momenti salienti, un workshop sugli habitat dei sirfidi condotto da Öko Campus Wien e dall'Edit Student Group della PUT Poznan, che ha presentato un approccio multidisciplinare alla conservazione e alla progettazione urbana multispecie. Sono stati piantati i semi per una futura collaborazione!







CO-BIO in urban areas

"Wekerle, Naturally!" Giunge al termine

La best practice ungherese ha concluso le attività estive con un forte coinvolgimento della comunità. Gli eventi hanno incluso tour a piedi, piantumazione di specie favorevoli agli impollinatori e distribuzione di semi per fiori selvatici e rifugi per pipistrelli. I bambini hanno partecipato attraverso la piantumazione e un concorso di disegno.

Due giardini privati sono stati trasformati con l'aiuto di un esperto di permacultura e l'evento di chiusura ha previsto una "passeggiata tra gli alberi" a Wekerletelep. Le attività all'aperto si sono rivelate particolarmente efficaci nel coinvolgere i residenti di tutte le età.



Internazionali Partners EU Co-Bio:





